

## L'epopea del Comitato Dall'appoggio della Chiesa alle 125 mila firme

IL COMITATO PER l'Università friulana fu fondato il 10 febbraio 1972 da Tarcisio Petracco e altri 22 soci fondatori, sull'onda delle proteste che in Friuli aveva avuto l'istituzione, nel 1965, a Trieste della Facoltà di Medicina, uno scippo a Udine, visto che ben prima l'ordine dei medici di Udine aveva richiesto che Medicina venisse aperta nel capoluogo friulano, pur come Facoltà dell'Università di Trieste.

L'attuale presidente, Marino Tremonti, ricorda che «lo scippo provocò forti reazioni, ma poi tutto si addormentò. Per cui Petracco con l'aiuto di diversi "benpensanti" fondò il Comitato». L'avvio dell'attività vide la ricerca di adesioni presso istituzioni e Comuni. Un'opera che venne osteggiata

«dai nostri politici» «che attraverso le segreterie dei loro partiti vietarono ai Comuni di continuare a deliberare l'adesione. La nostra attività era paralizzata e per questo a Petracco venne l'idea di far sottoscrivere a 50 mila elettori una proposta di legge di iniziativa popolare. Fu la grande trovata. Ci guardammo intorno e cercammo più appoggi possibile. Siccome la Chiesa udinese, attraverso l'Arcivescovo Battisti, aveva partecipato alle manifestazioni del Comitato, parlammo con lui e riuscimmo ad ottenere l'ok della Curia per poter raccogliere firme all'uscita dalle messe. Ciò ci avvantaggiò notevolmente».

Ci fu poi il terremoto che bloccò tutto, «ma proprio dai terremotati venne la richiesta

perché continuassimo. E così la raccolta delle firme proseguì nelle tendopoli. Il risultato fu che anziché 50 mila firme ne raccogliemmo 125 mila, che furono consegnate alla Camera dei Deputati nell'agosto del 1976. L'aver ottenuto così tante firme fu una credenziale per presentarci in Parlamento, ma anche in sede locale dai nostri deputati e senatori. Con alla guida i parlamentari Piergiorgio Bressani (Dc), Loris Fortuna (Psi) e Arnaldo Baracetti (Pci) riuscimmo ad avere il consenso parlamentare».

L'obiettivo era quello di inserire l'istituzione dell'Università nella legge sulla ricostruzione. Fu proprio Tremonti a tenere la relazione alla Commissione speciale della Came-



Nella foto: una manifestazione del Comitato.

ra il 9 giugno 1977. «Poco dopo – ricorda – l'8 agosto 1977 venne emanata la legge 546 che istituiva l'Università di Udine. Una legge delegata, l'anno dopo, consentì l'attivazione effettiva, pur con grandi limitazioni, a causa dei freni imposti dai nostri "vicini di casa", quindi con meno facoltà e soprattutto senza Medicina, che arrivò con la legge dell'11 novembre 1983 assieme ad Economia».